



**Gruppo Assembleare
Regione Emilia-Romagna**

Bologna, 16 giugno 2023

Alla Presidente
dell'Assemblea Legislativa
Emma Petitti

Sede

INTERROGAZIONE DI ATTUALITA' A RISPOSTA IMMEDIATA IN AULA

Premesso che

- Il territorio della Regione Emilia-Romagna è stato colpito da un'intensa ondata di maltempo nel maggio 2023, che ha causato una serie di gravi conseguenze: le forti piogge hanno portato ad allagamenti, frane e danni significativi ad almeno 70.300 edifici, alle attività agricole ed economiche, ai beni culturali e ambientali, lasciando un segno profondo sul territorio;
- Dopo l'ondata di maltempo che ha colpito duramente la nostra Regione ad inizio maggio, prosegue dunque l'emergenza sul territorio, in apnea da giorni sotto la morsa di un'alluvione che ha mietuto vittime e creato migliaia di sfollati, conseguenze di allagamenti, frane e devastazione;
- I danni, ad una prima stima, ammontano a circa 9 miliardi di euro, fra i quali si contano: 1,2 miliardi alle circa 14.200 imprese colpite, 1,1 miliardi alle 12mila imprese agricole in termini di



Viale Aldo Moro, 50 - 40127 Bologna - Tel. 051 5275022 - 5812

Mail: partitodemocratico@regione.emilia-romagna.it

www.assemblea.emr.it/lassemblea/istituzione/gruppi/partito-democratico-bonaccini-presidente
www.assemblea.emr.it/gruppi-assembleari/partito-democratico

produzione, ripristini fondiari, terreni e animali persi o danneggiati e 2,1 miliardi per cittadini privati e famiglie

Rilevato che:

- La Regione Emilia Romagna, con i fondi di bilancio nazionale e regionale, in due settimane ha attivato 74 interventi, per un totale di 93 milioni di euro, inerenti la chiusura di rotte arginali, il ripristino post erosioni, il ripristino delle sezioni di deflusso dell'alveo del fiume, interventi su manufatti idraulici danneggiati, la pulizia della vegetazione e la rimozione di accumuli e occlusioni;
- La Regione Emilia-Romagna ha previsto un primo stanziamento di 8 milioni di euro da erogare alla Protezione Civile, risorse utilizzate per anticipare una parte di interventi di somma urgenza, consentendo così di "liberare" 8 milioni di euro di fondi del Dipartimento nazionale per i Cas (Contributi di autonoma sistemazione) e i rimborsi alle famiglie colpite;
- La Regione Emilia-Romagna ha previsto una misura di sostegno ai nuclei familiari interessati dall'alluvione. Con un primo contributo, un acconto di 3.000 euro, per poi arrivare fino a 5.000 euro come saldo successivo. A questo, si aggiunge un ulteriore contributo forfetario di 750 euro a titolo di concorso alle spese connesse alla predisposizione della perizia asseverata, per definire nel dettaglio le entità dei danni;
- La Regione Emilia-Romagna ha messo a disposizione le risorse in avanzo dal Psr di transizione – circa 20 milioni di euro - più le prime risorse immediatamente a disposizione nel nuovo Sviluppo Rurale 2023- 2027 per i risarcimenti rivolti alle aziende agricole, oltre ad aver impostato -assieme ai Centri di Assistenza Agricola- la ricognizione dei danni delle imprese agricole;

Evidenziato che:

- Il Governo Nazionale, attraverso il Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61 recante "Interventi urgenti per fronteggiare l'emergenza



provocata dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023", approvato dal Consiglio dei ministri martedì 23 maggio,

- gli stanziamenti approvati sono decisamente insufficienti, e incompleti. Il decreto inoltre non prevede un modello di gestione chiaro della ricostruzione, a partire dall'istituzione di una struttura commissariale.

Considerato che:

- Sono già intercorsi tre incontri ufficiali tra le amministrazioni locali, la Regione e il governo, nei quali i sindaci e il Presidente Bonaccini hanno evidenziato le necessità e l'urgenza dello stanziamento dei fondi per famiglie e imprese, per la ricostruzione delle infrastrutture, uscendo dalla sola gestione in emergenza e definendo un modello chiaro per la ricostruzione, con l'istituzione di una struttura commissariale

- Durante il primo incontro del Tavolo permanente a Roma fra l'Esecutivo e gli Enti locali coordinato dal ministro alla Protezione civile, Nello Musumeci, e riunito a Palazzo Chigi è stato evidenziato al Governo che le risorse finora allocate non sono sufficienti a coprire le spese dell'emergenza e gli ammortizzatori sociali, lasciando scoperti i rimborsi a cittadini e imprese, nonché la riparazione e la ricostruzione in corso.

interroga la giunta per sapere:

- quali provvedimenti abbia sino ad oggi previsto il Governo per sostenere le imprese e le famiglie colpite dall'alluvione di Maggio 2023

Primo Firmatario:

Lia Montalti

Altri firmatari:

Massimo Bulbi

Francesca Marchetti

Nadia Rossi

Stefano Caliandro

Luca Sabattini

Marco Fabbri

Antonio Mumolo

Marcella Zappaterra

Pasquale Gerace

Manuela Rontini

Roberta Mori

Mirella Dalfiume

Andrea Costa

Marilena Pillati

Matteo Daffada'